

3 lezione, 28 febbraio 2023

Giovanni Pascoli

- la vita: centralità nella sua opera
(allievo di Carducci, amico di Severino Ferrari uno degli studiosi degli Inni alle Grazie di Ugo Foscolo)
lutti (padre, madre, sorelle)
- temi ricorrenti nella sua poesia: morte, lutti, infanzia come regressione e come serenità, nido
- ripetitività di temi, motivi, situazioni
- revisione sincronica dei singoli testi all'interno delle diverse raccolte poetiche
- oggetto associato al simbolo sperimentalismo linguistico
- Myrica (1891): epigrafe, incipit Bucolica IV = oggetto poetico umile (Montale, "I LIMONI", in "Ossi di Seppia")
oggetto associato al simbolo attraverso una lingua i cui valori fonici (sonori) e ritmici vengono sfruttati in chiave simbolica
- Pascoli ritiene che il poeta debba scoprire le relazioni nascoste tra le cose, il mistero - la poesia esprime dunque l'inconscio: la parola ha dunque proprietà conoscitive;
- è il anche luogo dove può sopravvivere il mito
- fiducia nella rispondenza tra parola e cosa DIVERSAMENTE da Montale (cfr. NON CHIEDERCI LA PAROLA, in "Ossi di seppia")

LETTURE

- dal "Fanciullino"
- "L'assiuolo", leggere anche l'analisi del testo
- "X agosto"